



@Paderno

Periodico di informazione su Paderno d'Adda

BILANCIO 2007 - CONFERMATI TUTTI I SERVIZI

Il Bilancio di previsione del 2007 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 15 febbraio.

Come i bilanci degli scorsi anni anche questo è stato chiuso con fatica: la difficile situazione dei conti pubblici statali ha impatto anche sui comuni poiché a questi sono ridotti i contributi spettanti mentre le competenze sono aumentate. Paderno D'Adda è ancora più svantaggiato poiché è un comune che riceve meno della media nazionale dei comuni: circa 130 euro per abitante, contro la media nazionale di 150 euro, pari ad un minore contributo di almeno Euro 90.000.

I tagli agli enti locali si traducono poi in ulteriore diminuzione dei trasferimenti regionali e provinciali. I contributi del-

lo Stato sono previsti in leggero calo rispetto al 2006. La speranza è che le norme della legge finanziaria 2007 relative ai comuni cosiddetti "sottodotati" (quelli che ricevono meno della me-



dia dei comuni) consentano in corso d'anno di avere maggiori contributi. La scelta dell'amministrazione è stata

quella di mantenere e, ove possibile, potenziare i servizi, senza operare tagli indiscriminati che alla fine ricadrebbero sui meno abbienti.

Per coprire i costi che questa scelta comporta si è deciso di limitare al minimo gli incrementi delle tariffe dei servizi, che restano praticamente invariati, portando l'addizionale IRPF dallo 0,2% allo 0,35%: si chiedono pochi soldi a tutti ed in misura proporzionale al reddito percepito. E' opportuno far notare che i titolari di pensione minima o comunque fino a Euro 7.500, non pagano nulla. L'introito aggiuntivo che si stima è di circa 80.000 Euro in più rispetto al 2006.

continua a pag. 2

SOMMARIO

BILANCIO 2007	1-2-3
QUANTA GENTE ALLA NOSTRA STAZIONE	1-4-5
ITALCEMENTI	6
NAVIGLIO: NUOVO look	6
RIFIUTI	7
ENERGIE RINNOVABILI	8-9
PIAZZA DEL MUNICIPIO	10
PARCHEGGI	10-11
OSVALDO VILLA	11
SPORT	12-13
INCONTRO CON EDOARDO BRESSAN	14
VIA CRUCIS	15
CENTRO ESTIVO	5
CAF	9
CORSO DI ITALIANO	9
TATANKA	16
C.A.G. FACCIAMO MUSICA	16

QUANTA GENTE ALLA NOSTRA STAZIONE

La Commissione Ambiente nel nostro Comune ha promosso e realizzato un grosso lavoro di indagine tra i pendolari che utilizzano la stazione FS di Paderno d'Adda. Degli 800 questionari distribuiti tra le 6 e le 10 in un giorno di novembre 2006, ne sono ritornati compilati ben 413 (54,5%). Moltissimi per questo genere di inchiesta.

continua a pag. 4



segue da pag. 1



Per contro l'ICI è rimasta invariata. Nonostante ciò il bilancio di previsione si conferma nella linea del mantenimento e del miglioramento dei servizi, con importanti interventi di contenimento dei costi pur senza rinunciare allo sviluppo delle strutture pubbliche e alla necessaria spesa di manutenzione delle stesse.

LE CIFRE

Il bilancio del comune per il 2007 è pari a Euro 4.122.841,00.

È opportuno analizzare alcune parti del bilancio per meglio comprendere le principali voci e novità.

TARIFE DEI SERVIZI PUBBLICI

I servizi pubblici sono stati tutti confermati ed in generale non è stato previsto nessun aumento. Non cambiano i costi di mense, trasporti scolastici, servizio pre e post-asilo, pre-scuola, tassa smaltimento rifiuti, acquedotto, lampade votive del cimitero... Sono state confermate le fasce di reddito per ottenere riduzioni di tariffa, così come gli sconti per i figli successivi al primo. Un aumento medio del 5% è invece previsto per i servizi e le concessioni cimiteriali. Ciò è dovuto essenzialmente all'adeguamento dei costi che il comune sostiene per fornire questi servizi, concessi in appalto a ditta esterna.

Per i servizi sociali non si è provveduto a nessun aumento delle tariffe per i cittadini, nonostante la scadenza dei contratti in essere e quindi il passaggio della gestione a Retesalute (l'Azienda Speciale dei 24 Comuni del meratese/casatese che si occupa della gestione dei servizi sociali per anziani, disabili, minori in difficoltà...) abbia comportato per il Comune, in questa prima fase di costituzione delle strutture, un sensibile aggravio dei costi. Si è solo

LE CIFRE RIASSUNTIVE DEL BILANCIO	
ENTRATE	SPESE
ENTRATE TRIBUTARIE1.255.500	SPESE CORRENTI.....2.590.487
CONTRIBUTI STATO, REGIONE.....553.267	SPESE D'INVESTIMENTO 720.000
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....894.074	
CONCESSIONI EDILIZIE 170.000	
MUTUI 580.000	RIMBORSO CAPITALE MUTUI 142.354
PARTITE DI GIRO.....670.000	PARTITE DI GIRO670.000
TOTALE4.122.841	TOTALE.....4.122.841

TARIFE DEI SERVIZI PUBBLICI		
SERVIZI	TARIFE RISPETTO 2006	AGEVOLAZIONI
MENSE, TRASPORTI SCOLASTICI, PRE E POST-ASILO, PRE-SCUOLA	confermate	confermate fasce di reddito e sconti
LAMPADE VOTIVE AL CIMITERO	confermate	
SMALTIMENTO RIFIUTI	confermate	
SERVIZI E CONCESSIONI CIMITERIALI	aumento del 5%	
SERVIZIO DOMICILIARE ANZIANI e MINORI	confermate (unificazione ASA e Colf)	confermate fasce di reddito e sconti per cumulo di disagi
TOSAP (suolo pubblico)	aumento 25 % (fermo dal 2000)	gratuità o sconto oltre il 70% per privati che traslocano o sistemano piante

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE			
tipologia	intervento o valutazione	entrate	a copertura delle uscite
I.C.I.	confermata al 5 % o per prima casa e 6,5% per seconde case, commerciale, industriale ecc.	665.000	
ADDIZIONALE IRPEF	passa dallo 0,20 % allo 0,35 %	210.00	
COMPARTECIPAZIONE ALL'IRPEF STATALE	si stima una quota dello 0,69%	50.000	
RESTANTI CONTRIBUTI STATALI	erogati su base "storica"	442.000	
MENSE SCOLASTICHE		120.000	162.000
TRASPORTI SCOLASTICI		23.500	48.000
SMALTIMENTO RIFIUTI		264.000	281.000
SERVIZIO ACQUEDOTTO	tariffe tra le più basse della provincia	330.000	346.000

deciso, in accordo con le indicazioni di Retesalute stessa, sulla base delle disposizioni regionali, di unificare il servizio di assistenza domiciliare generica (Colf) e di assistenza domiciliare qualificata (Asa).

Il servizio TOSAP (Gestione ed Occupazione Suolo Pubblico) torna in gestione diretta al comune: è stato deciso di aumentare la tassa mediamente del 25%; visto che l'aumento precedente era stato deliberato nel 2000. In parallelo però si è deciso di ridurre significativamente la tassa di occupazione del suolo pubblico per

quei privati che necessitano di occupare le strade per il taglio piante e/o i traslochi (ora è completamente gratuito fino alle sei ore e scontato di oltre il 70% oltre le 6 ore).

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

Le principali entrate tributarie sono l'ICI, l'addizionale IRPEF e la compartecipazione all'IRPEF.

Le aliquote ICI sono state confermate al 5 per mille per la prima casa ed al 6,5 per mille per seconde case, commerciale, industriale ecc. L'entrata complessiva è pari a Euro 665.000.

Viene incrementata allo 0,35 % l'addizionale IRPEF, per la quale è previsto un introito di Euro 210.000.

Tra i contributi statali segnaliamo la compartecipazione all'IRPEF prevista allo 0,69 % dell'IRPEF pagata dai contribuenti residenti nel comune e stimata in Euro 50.000. I restanti contributi statali che ammontano ad Euro 442.000 ci sono erogati su base storica.

ALCUNE SPESE

Il costo previsto per le mense scolastiche è pari a Euro 162.000, a fronte di un'entrata (buoni pasto) di 120.000 Euro. I trasporti scolastici costano Euro 48.000, con un'entrata di Euro 23.500.

Lo smaltimento rifiuti ha un costo complessivo pari a Euro 281.000, con entrate pari a Euro 264.000.

L'acquedotto ha un costo di gestione pari a Euro 346.000, quasi interamente coperto dagli utenti: le tariffe rimangono tra le più basse della provincia di Lecco.

Tra le spese più rilevanti, ma anche più qualificanti, figurano quelle per scopi sociali e culturali.

Le spese di carattere sociale (servizi domiciliari, Centro Aggregazione Giovanile, iniziative contro la droga, spese per bimbi in affido e per l'infanzia, servizi per portatori di handicap, sostegno agli affitti e alle persone in difficoltà...) ammontano a 345.000 Euro.

Per Biblioteca e cultura sono previsti 51.000 Euro mentre le manutenzioni degli edifici comunali, delle strade, del verde e del cimitero assommano complessivamente ad Euro 240.000. Il costo del personale è previsto in Euro 651.000.

INVESTIMENTI		
<i>intervento</i>	<i>avvio</i>	<i>costo previsto</i>
AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2007	200.000
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE DELLA STAZIONE E ZONA SUD DELLA STESSA	2007	380.000
RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTRO STORICO, ASFALTATURE E ALTRE OPERE MINORI	2007	200.000
SVINCOLO TRA VIA FOSCOLO E VIA MATTEOTTI	2007	40.000
AMPLIAMANTO SCUOLA ELEMENTARE	2007	955.000
COPERTURA CAMPO DA TENNIS	2007	100.000
AREA ARCHEOLOGICA DELLA "ROCCHETTA"	2007	220.000
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA	2008/9	600.000
RIQUALIFICAZIONE DI VIA POZZONI	2008/9	100.000
POSA PANNELLI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI COMUNALI	2008/9	150.000
SISTEMAZIONE/SICUREZZA VIA FESTINI	2008/9	250.000

Le spese per gli ammortamenti di mutui sono state contenute in Euro 266.000, con un peso del 10% sul totale delle spese. Ricordiamo che lo stato contribuisce per Euro 82.000 a ripagare le quote dei mutui.

A carico del comune restano quindi Euro 184.000.

INVESTIMENTI

Anche per il 2007 sono previsti sostanziosi investimenti, i principali riguardano:

- Ampliamento e manutenzione straordinaria del Cimitero pari a Euro 200.000. Verranno realizzati nuovi ossari, loculi, tombe, adeguati i servizi igienici e sistemato il parcheggio esterno.
- Riqualificazione del piazzale della Stazione e della zona sud della stessa (via dei Roncà), secondo le indicazioni del vigente Piano Urbano del Traffico (PUT). La somma prevista è di Euro 380.000.
- Rifacimento dell'illuminazione pubblica in centro paese ed in piazza Vittoria, oltre ad asfaltature ed opere

re minori, pari complessivamente a Euro 200.000 (si utilizzano anche fondi stanziati nel bilancio 2006).

- Un ulteriore intervento riguarda la realizzazione di uno svincolo tra via Foscolo e via Matteotti, sempre in zona stazione, per migliorare la sicurezza. Il costo stimato è di circa Euro 40.000, usando fondi disponibili da risparmi su opere precedenti

Nel corso del 2007 verranno ultimate opere rilevanti quali l'ampliamento della Scuola Elementare (Euro 955.000), la copertura del campo da tennis in terra rossa presso il Centro Sportivo (Euro 100.000), l'area archeologica della Rocchetta (Euro 220.000).

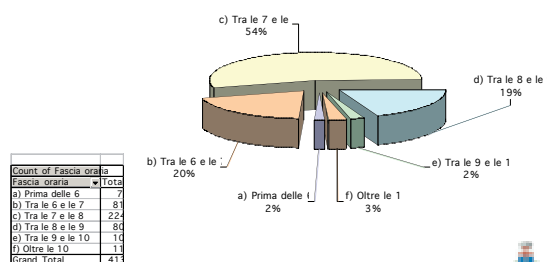
Nel 2008/9 verranno realizzati l'ampliamento della scuola materna (Euro 600.000), la riqualificazione di via Pozzoni (Euro 100.000), la posa di pannelli fotovoltaici negli edifici comunali (Euro 150.000) e la messa in sicurezza/sistemazione di via Festini (Euro 250.000). ■



segue da pag. 1

Questionario per la rilevazione dell'utenza pendolare stazione FS di Paderno d'Adda - Robbiate

Utenti FS - Distribuzione % della fascia oraria (solo mattino)



Dicembre 2006

Consulta Territorio e Ambiente

La situazione registrata è dunque quella reale, e su questa si può cominciare a riflettere. Conoscere è la premessa indispensabile per ragionare sui problemi e trovare soluzioni. Ancora di più in casi come questi, che coinvolgono altri Comuni del territorio. Come vedrete dall'indagine, a Paderno arrivano pendolari anche da Robbiate, Verderio, Carnate, Imbersago e Merate.

Quello dei trasporti, e dunque delle stazioni, compresi i parcheggi, è un problema paracomunale per il quale sarà necessario chiedere il coinvolgimento, quanto meno nella discussione, anche della Provincia. Qui non si possono applicare soluzioni parziali, occorre invece ragionare con prospettive più ampie. Per i cittadini di Paderno, in particolare quelli che vivono in via Gasparotto, via dei Roncà e via Matteotti, o comunque vicino alla stazione FS, i disagi non mancano. Questo è un primo passo per ragionare su dei dati certi, e dunque per cercare di risolverli.

AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE LOCALI ED A SUPPORTO DEL NODO DI INTERSCAMBIO FERRO/GOMMA PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI PADERNO - ROBBIATE

Inquadramento

In territorio di Paderno d'Adda è collocata la stazione ferroviaria, denominata Paderno - Robbiate, sulla linea Milano - Bergamo via Carnate, presidiata da personale delle FFSS e dotata di sala d'aspetto per i viaggiatori. Nel "progetto stazioni" di cui alla delibera della Regione Lombardia D.g.r.: 18/7/2003 n.7/13716, la stazione è collocata in classe dimensionale B2. Il transito è di complessivi 53 treni giornalieri, con numerosi interscambi (punto di simmetria); diversi treni hanno coincidenza con treni a Carnate sulla linea Milano - Lecco - Sondrio - Tirano.

Utilizzo

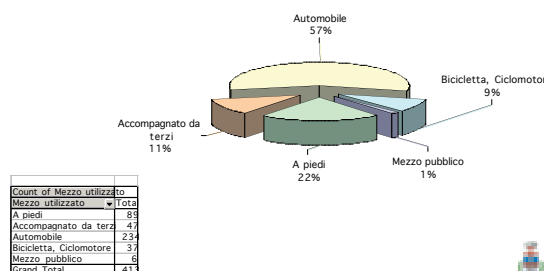
Nell'anno 2001 risultavano emessi nei punti vendita del territorio circa 1040 biglietti (720 abbonamenti mensili, 220 abbonamenti settimanali e 100 biglietti giornalieri).

Da una rilevazione effettuata nel novembre 2006, su di un campionario di 413 viaggiatori, l'utenza risulta costituita per il 55 % da lavoratori ed il 43 % da studenti; il 78 % è diretta verso Milano mentre il 22 % verso Bergamo.

I viaggiatori provengono da Robbiate (23 %) da Verderio (20 %) da Paderno (19 %) da Cornate d'Adda (14 %) da Imbersago (7 %) da Merate (6 %) e la rimanente percentuale (11 %) da altri paesi. Il mezzo utilizzato prevalentemente

Questionario per la rilevazione dell'utenza pendolare stazione FS di Paderno d'Adda - Robbiate

Utenti FS - Distribuzione % Mezzo utilizzato per raggiungere stazione FS

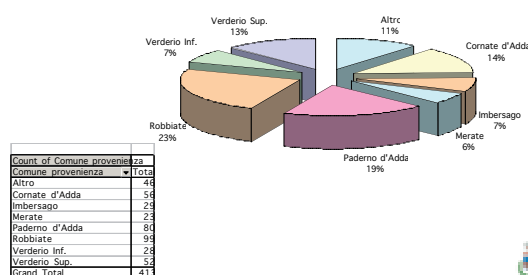


Dicembre 2006

Consulta Territorio e Ambiente

Questionario per la rilevazione dell'utenza pendolare stazione FS di Paderno d'Adda - Robbiate

Utenti FS - Distribuzione % per Paese di provenienza



Dicembre 2006

Consulta Territorio e Ambiente

è l'automobile (53 %) la bicicletta o il ciclomotore (9 %); è accompagnato da terzi l'11 %, mentre si reca in stazione a piedi 22 %. Solo l'1 % utilizza il mezzo pubblico.

Servizi pubblici

Due linee bus extra urbane fanno capo alla stazione ferroviaria di Paderno - Robbiate: la prima denominata D70 organizzata dalla provincia di Lecco che collega essenzialmente tre stazioni FFSS Paderno - Cernusco - Carnate con diverse fermate a Merate e poi verso Bernareggio ed alternativamente verso Ronco Briantino; la seconda, con capolinea alla stazione FFSS di Paderno ed alla stazione MM2 di Gessate, attraversando Cornate d'Adda. Alcune corse trasportano studenti verso plessi scolastici del circondario.



Servizi privati

A servizio dei viaggiatori, nella zona stazione di Paderno – Robbiate è presente un attrezzato bar ed un'edicola giornali, che negli orari di apertura svolgono anche servizio di biglietteria.

Viabilità

La stazione ferroviaria è collegata con strade carrabili: via Matteotti con il comune di Robbiate a nord, via Gasparotto con il comune di Verderio a sud e via Roma verso il centro storico di Paderno. Verderio Superiore è altresì collegata alla stazione FFSS con pista ciclopedonale, realizzata dai due comuni rispettivamente sui propri territori. Altro tronco della lunghezza di circa 180 metri, tutta sul territorio di Paderno, realizzata a cure e spese dello stesso Comune, arriva sino al confine con Robbiate.

Parcheggi

Sul proprio territorio il comune di Paderno ha realizzato, in alcune aree direttamente ed in altre tramite convenzioni con l'attuazione di Piani di Lottizzazioni, circa 200 parcheggi per autovetture (tutti a deposito gratuito) nel raggio massimo di 150 metri dalla stazione ferroviaria.

Circa 70 posti a nord (verso Robbiate) e gli altri 130 a sud (verso Verderio). Solo recentemente il comune di Robbiate ha deliberato la formazione di ulteriori circa 40 posti auto in area posta al confine con il territorio di Paderno.

Nella zona nord è stata realizzata negli anni '90 una pensilina per il ricovero (incustodito) di circa 60 biciclette, sempre saturo. E presente infine, sempre nella zona nord, una pensilina per il riparo dei viaggiatori in attesa dei bus.

Progetti locali

Il comune di Paderno d'Adda ha inserito nel piano triennale delle opere pubbliche interventi di riqualificazione, riordino e ampliamento servizi e strutture della zona stazione FFSS



per una spesa prevista di 380.000 euro, da attuarsi nell'anno 2007. Per detto intervento è stato commissionato uno studio di fattibilità per il miglioramento e la sistemazione della viabilità, dei parcheggi auto, cicli e moto cicli, degli spazi di sosta temporanei per autovetture e relative pensiline per viaggiatori, per percorsi pedonali e ciclabili nonché per spazi fermata autobus.

Finalità sovracomunali

Con riferimento alla "dichiarazione comune d'intenti in materia di contrasto all'inquinamento atmosferico" il comune di Paderno d'Adda chiede di partecipare alle discussioni e concorrere nelle scelte per quanto riguarda in particolare l'organizzazione del servizio di trasporto pubblico, la realizzazione e la fruibilità dei parcheggi autovetture ed alla costruzione di percorsi ciclo-pedonali, con il coinvolgimento della provincia di Lecco, dei Comuni del Meratese (e oltre) della Regione Lombardia e delle FFSS. ■

ANTEPRIMA CENTRO ESTIVO

Anche per l'estate 2007 il Comune intende proseguire con il servizio del Centro Estivo. L'articolazione è quella già sperimentata da anni che vede la realizzazione di due macro sezioni: il Centro Estivo Primarie rivolto ai ragazzi che hanno frequentato le classi elementari, che si terrà presso il Centro Sportivo Comunale e il Centro Estivo Infanzia, rivolto ai bimbi, che hanno frequentato la Scuola per l'Infanzia, dove si svolgerà. Si prevede, dalla prima settimana di vacanze delle scuole, una durata di sette settimane per i grandi e quattro per i piccoli e una giornata che va dalle 8 alle 18 e pertanto intende offrire un sostegno alle famiglie con genitori lavoratori.

Le iscrizioni sono aperte fino al 24 aprile. Una presentazione dell'organizzazione e delle attività previste sarà fatta con un'assemblea a cura dell'assessore ai servizi sociali. Il comune intende rispondere alla domanda di un servizio qualificato per la custodia educativa dei ragazzi e bambini in periodo di chiusura delle scuole.

La preoccupazione è quella di creare per i ragazzi un ambiente sicuro, basato sul rispetto dell'altro e delle regole di gruppo, sull'aiuto e sulla collaborazione, sviluppando progetti condivisi, in cui ognuno fa la sua parte, secondo le proprie capacità. La dimensione del "gioco" acquista valore con tutti i suoi risvolti di benessere ma anche di crescita personale.

Il Centro Estivo si rivolge anche a chi, pur non avendo necessità per motivi di lavoro, desidera dare ai propri ragazzi un'opportunità di socializzare in gruppo e di esprimere la propria creatività con i coetanei, sotto la guida di educatori qualificati e attenti.

Nell'affrontare l'organizzazione si tiene conto delle risposte ai questionari (sommministrati alle famiglie dagli educatori e raccolti per le relazioni finali all'Assessorato per la rilevazione del gradimento). Si tiene conto, inoltre, delle strutture a disposizione e si tende a coniugare la buona qualità del servizio offerto con i costi da sostenere. A questo proposito faremo il possibile per mantenere le stesse quote dell'anno scorso. I riscontri ampiamente positivi da parte delle famiglie che hanno usufruito del servizio, ci fanno ben sperare che, anche quest'anno, la frequenza sarà alta in tutte le sette settimane della durata del Centro Estivo.



ITALCEMENTI: NIENTE RIFIUTI PERICOLOSI

ma l'attenzione deve rimanere alta

L'Italcementi di Calusco d'Adda ha rinunciato al progetto che prevedeva il coincenerimento di rifiuti liquidi pericolosi nel forno di cottura del clinker. Nella lettera protocollata il 4 gennaio scorso dal Comune di Calusco, giunta poi a Paderno, l'azienda spiega che "la normativa ambientale modificata nei due anni trascorsi dalla richiesta di compatibilità ambientale, prescrive ora l'applicabilità della direttiva Seveso III, relativa agli impianti a rischio di incidente rilevante, anche se i volumi degli stoccaggi progettati fossero limitati".

Spiega ancora l'Italcementi: "Non vogliamo avviare in nessuno dei nostri stabilimenti attività che ricadano nella Seveso III, per l'impatto emotivo che questo porterebbe sul territorio, anche se non commisurato all'entità del progetto. Pertanto, benché convinta della sua valenza ambientale, in linea con la nostra politica di sostenibilità, Italcementi SpA rinuncia al progetto". Valter Motta, sindaco di Paderno d'Adda, da sempre critico nei con-

fronti dell'incenerimento dei rifiuti ha commentato: "Questa è certamente una buona notizia. Vorremmo però capire che cosa accadrà col protocollo sperimentale per l'utilizzo del CDR, ovvero dei rifiuti solidi che hanno in parte sostituito il combustibile tradizionale nel forno di Calusco. Da tempo - spiega ancora il sindaco - vengono bruciati anche i rifiuti solidi. I Comuni dell'Isola (provincia di Bergamo) e quelli più vicini a Calusco, ovvero Paderno d'Adda, Robbiate, i due Verderio, Cornate, Imbersago e Merate, oltre al Parco Adda Nord e alle province di Lecco e Bergamo, hanno sottoscritto un protocollo per la sperimentazione nell'utilizzo del CDR. Un tavolo tecnico-scientifico permanente, è impegnato nel monitoraggio ambientale dell'attività Italcementi. All'azienda è stata infatti rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'utilizzo del CDR nel forno di cottura. Correttamente, Italcementi ha cominciato la nuova attività solo dopo aver sottoscritto il protocollo con gli

enti interessati, province, comuni, istituzioni delegate al controllo ambientale. Si tratta, in sintesi, di un percorso partecipato promosso nell'ambito di Agenda 21 dell'Isola bergamasca, allargato ai comuni potenzialmente interessati dalla ricaduta dell'attività Italcementi. L'obiettivo è quello di verificare se l'utilizzo del CDR come combustibile alternativo, sia conforme ai limiti previsti dalle norme e non superi il livello di inquinamento generato dai soli combustibili convenzionali. Il monitoraggio ambientale è dunque necessario anche per il solo CDR. Resta da capire se, col solo impiego di questo, l'azienda manterrà gli altri impegni presi al tavolo tecnico". ■



NAVIGLIO: INAUGURAZIONE IL 12 MAGGIO



Cantiere al termine per il Naviglio di Paderno, che è stato ripulito e restaurato, il 12 maggio verrà inaugurato.

Con un finanziamento di 300mila euro da parte della società "Navigli

Lombardi S.c.a.r.l." di cui sono soci anche i comuni di Paderno d'Adda e Cornate, sta concludendo i lavori di pulizia del fondo del canale, invaso da erbacce infestanti e vegetazione spontanea.

Obiettivo, riportare il Naviglio alle condizioni originarie, parte di quell'architettura industriale perfettamente integrata con la natura della valle dell'Adda.

Un impegno che lascia ben sperare per il futuro. Cultura e turismo legati alla navigabilità sono i due settori che potrebbero dare sviluppo a nuove attività.

Insieme al ponte in ferro e alle centraline idroelettriche dei primi del Novecento, il Naviglio è una delle grandi opere che hanno fatto conoscere Paderno in Lombardia e in molte regioni italiane. Per due secoli del resto, il canale aveva reso navigabile l'Adda da Como a Milano.

Nato da un'idea di Leonardo, che aveva pensato la possibilità di superare il "salto" di quota, progettato dal Missaglia e dal Meda, il canale, lungo 2850 metri, consente di superare,

con sei chiuse, i 27,5 metri di dislivello che rendono l'Adda non navigabile da Paderno a Porto.

I lavori erano iniziati nell'ultimo decennio del 1500, ma le continue guerre sul fiume, confine tra francesi e spagnoli, per la conquista di questi territori, avevano costretto i cantieri a continue interruzioni.

I lavori erano ripresi nella seconda metà del Settecento con Maria Teresa d'Austria, l'inaugurazione porta la data dell'11 ottobre 1777, e viene così ripreso dai libri di storia locale: *"Terminati i lavori di costruzione del canale, della strada alzaia e la pulizia del fiume dai massi, l'arciduca Ferdinando, governatore di Milano, inaugurò la navigazione scendendo da Brivio fino a Vaprio. Il tempo impiegato fu di 3 ore e mezza nel senso della corrente. In senso inverso, le barche, prevalentemente vuote e trainate da cavalli, impiegavano anche un giorno e mezzo"*. ■



RIFIUTI: BRAVI PADERNESI..... O NO !?



Nel 2006 SILEA, la società pubblica costituita dai comuni della provincia di Lecco che gestisce lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha collocato il comune di Paderno d'Adda al TERZO posto (su 90 comuni della nostra Provincia) nella classifica dei migliori raccoglitori mediante raccolta differenziata. La SILEA ha quindi rimborsato al Comune l'importo di 6.254,08 euro che hanno contribuito a mantenere inalterate, per l'anno 2007, le tariffe del 2006.

n.	COMUNE di	Quantità risparmiata dai Comuni in 10 mesi (Kg)	Premio per Comune (Euro)	TOTALE PREMIO per comune (Euro)
1	ROBBIATE	241.453	1.650,0522	14.557,69
2	MONTICELLO Brianza	113.521	775,7842	6.844,41
3	PADERNO d'Adda	103.730	708,8733	6.254,08
4	CASSAGO Brianza	100.655	687,8610	6.068,70
5	VERCURAGO	94.352	644,7866	5.688,67
6	TORRE de' Busi	90.961	621,6141	5.484,23
7	BULCIAGO	89.298	610,2511	5.383,98
8	LOMAGNA	87.732	599,5459	5.289,53
9	OLGIATE Molgora	86.833	593,4053	5.235,36
10	BARZANO'	86.420	590,5785	5.210,42

Tutto il merito è dei cittadini di Paderno d'Adda che grazie al loro impegno hanno ottenuto questo prestigioso risultato, con il plauso degli Amministratori comunali.

Per contro ci sono ancora persone che abbandonano rifiuti ed usano in modo improprio i piccoli cestini nei pressi delle campane per la raccolta del vetro. Facciamo uno sforzo: non imbrattiamo il suolo pubblico (che è di tutti); usiamo i piccoli cestini stradali solo per scarto minuto, non mettiamoci sacchetti tracimanti contenenti di ogni e di tutto (talvolta anche scarto umido). Vi rammentiamo che nel nostro regolamento di Polizia Locale l'abbandono di rifiuti è assoggettato a sanzioni economiche. Infatti nel frattempo qualche multa, anche salata, è stata affibbiata. Raccomandiamo di utilizzare nel miglior modo i numerosi servizi organizzati dal Comune, contribuendo tutti non solo al risparmio economico ma anche, nel nostro piccolo, a migliorare la qualità dell'ambiente. Ricordiamo che è possibile portare alla piazzola ecologica anche la Carta ed i contenitori in Plastica conferendoli negli appositi cassoni; così facendo si riduce il consumo di sacchi viola, l'esposizione degli stessi lungo le vie del paese nel giorno di raccolta, i tempi di raccolta e anche i costi a carico del comune in quanto **la carta e la plastica conferiti alla piazzola ecologica al momento non sono soggetti a tariffa**. Lungo le vie del paese sono rimaste SOLO le campane del vetro, vi vanno inseriti solo ed esclusivamente vasetti e bottiglie in vetro lavate senza coperchi e tappi.

NON SI DEVONO LASCIARE SACCHETTI DI PLASTICA PIENI DI BOTTIGLIE E PEGGIO DI RIFIUTI GENERICI NEI PRESSI DELLE CAMPANE O IN QUALSIASI ALTRO POSTO CHE NON SIA IL PUNTO DI RACCOLTA DELLA PROPRIA ABITAZIONE NEI GIORNI DI RACCOLTA PRESTABILITA (MARTEDI PER IL SACCO TRASPARENTE, VENERDI PER IL SACCO VIOLA, MARTEDI E VENERDI PER I RIFIUTI ORGANICI)

Per chi già frequenta la piazzola ecologica, (o per chiunque volesse farlo) è possibile portare le bottiglie di vetro alle campane raccolta vetro presenti nella piattaforma, contribuendo così a lasciare libere quelle presenti in paese. Segnaliamo che la campana vetro di Via Manzoni (fronte ingresso Coop) è stata trasferita in via Gandhi.

Riduci, riusa, ricicla. Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si recupera.

Le parole d'ordine dei tempi moderni sono scandite dalle "3R". Riduci. Riusa. Ricicla. Compiendo questi

tre passi nell'ordine, ognuno, un'impresa grande o piccola, un'attività, ogni persona, ognuno ha tutto da guadagnare.

RIDUCI. Significa molte cose, a partire dall'eco-design. Per studiare il processo del riciclaggio bisogna partire dalla progettazione. Secondo stime dell'Unione Europea, infatti, l'80% delle ricadute ambientali di un prodotto sono originate in questa fase: quindi durante la progettazione devono essere effettuate le scelte più importanti riguardo i materiali da impiegare, i metodi costruttivi: interessante la strategia "Design for Environment". Ridurre significa anche ridurre i consumi energetici e aumentare l'efficienza attraverso l'impiego delle migliori tecnologie: le apparecchiature per ufficio oggi consumano l'80% di energia elettrica in meno rispetto alle stesse degli anni Novanta.

RIUSA. Significa pensare a un riutilizzo del prodotto prima di buttarlo. A partire dall'abbandono della filosofia "usa&getta", è possibile privilegiare gli acquisti durevoli, di qualità, capaci di garantire la massima longevità. Ricaricare, usare "con stile", attenzione e rispetto, esercitare la creatività per riutilizzare tutto quel che si può per un secondo impiego, garantiscono un impatto più leggero sull'ambiente.

RICICLA. Dopo aver ridotto e riutilizzato, riciclare significa avviare il prodotto verso un corretto percorso di disassemblaggio e riuso delle sue diverse materie. Vuol dire ridurre i conferimenti in discarica, aiutare l'ambiente, influire positivamente sulla comunità evitando le frequenti "emergenze rifiuti", incentivare nuove tecnologie e nuove strade progettuali e commerciali. Per esempio, è il 98% energeticamente più efficiente riciclare una lattina d'alluminio piuttosto che farne una nuova da materie prime grezze. Il vetro ha mille virtù. La carta è facile da raccogliere. Le materie plastiche vengono dal petrolio: riciclandole, ci si risparmia l'uso di combustibili fossili. Infine, si riduce la spazzatura (sporca, disordinata, nociva per l'ambiente e per le acque) e si evita di creare nuove discariche (che nessuno vuole nella sua città).

Stefano Carnazzi Da LIFEGATE.IT



GOVERNO, EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI



Il Governo ha presentato un pacchetto di misure e incentivi per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Alla firma anche il decreto sul conto energia fotovoltaico. Crescono i certificati bianchi. Il Governo ha presentato tutte le iniziative finora messe in cantiere nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili in occasione di una conferenza stampa tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo.

Pierluigi Bersani (Ministro per lo Sviluppo Economico), ha sottolineato l'elemento di novità delle misure varate. Hanno tutte una logica di ampio respiro: stimolano la domanda di soluzioni energetiche rivolte al risparmio di energia convenzionale e, al tempo stesso, creano una più ampia offerta di nuove tecnologie, con un conseguente beneficio per l'economia, l'occupazione e l'ambiente. Queste misure, inoltre, si rivolgono alla generalità dei consumatori e ad un arco molto ampio di piccole e medie imprese che possono crescere nello sviluppo dell'offerta di tecnologie per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Già sono previste in finanziaria alcune misure: le iniziative per la riqualificazione degli edifici attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, che saranno favorite dall'innalzamento della detrazione fiscale dal 36 al 55% in 3 anni; ad esempio, per interventi che consentano di ridurre le dispersioni termiche dell'edificio o per l'installazione di sistemi solari termici.

Le misure per l'efficienza energetica nell'industria, soprattutto con le detrazioni fiscali per le imprese previste per la sostituzione del parco dei motori elettrici che attualmente assorbe circa due terzi dei consumi di energia del settore industriale. Per il trasporto una pluralità di incentivi fiscali è fissata per la sostituzione del parco veicoli attuali con quelli meno inquinanti. Questi nuovi provvedimenti fanno stimare nei prossimi due o tre anni un raddoppio delle vendite di isolanti termici e di frigoriferi di classe A+ e A++; si presume, inoltre, che verranno triplicate le vendite di cal-

daie a condensazione e quintuplicata la vendita di collettori solari termici.

È previsto anche il rafforzamento di specifiche politiche per il settore agroenergetico con l'innalzamento degli obblighi di miscelazione obbligatoria di benzine e gasolio con biocarburanti; l'obiettivo è di organizzare e promuovere, insieme al Ministero delle politiche agricole, una filiera produttiva tutta italiana dedicata al biodiesel e al bioetanolo. Incrementate le risorse destinate al "Fondo per Kyoto", con 600 milioni di euro per il prossimo triennio (questa iniziativa verrà programmata nel dettaglio entro marzo). Fuori dall'ambito della finanziaria è stato ricordato dal Ministro Bersani che oggi, verrà firmato il nuovo decreto sull'incentivazione del Foto Voltaico che, tra l'altro prevede, una semplificazione delle procedure per diventare produttori di elettricità solare. Si ritiene che il nuovo conto energia consentirà una crescita di un fattore 10 del mercato fotovoltaico italiano nei prossimi 3 anni.

Altra novità di questi giorni è il rafforzamento dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi) che hanno avuto quest'anno un notevole successo. Per l'efficienza energetica in edilizia nuove norme stabiliscono criteri e standard di riqualificazione in senso energetico del parco edilizio esistente e per quello di nuova costruzione. Obbligo di "rinnovabili" nelle nuove case: solare termico per il riscaldamento dell'acqua (per una frazione almeno del 50%



del fabbisogno) e solare fotovoltaico per una quota del consumo di energia elettrica. Entro 3 anni i nuovi edifici dovranno ridurre i fabbisogni termici del 40% rispetto agli standard 2005. Nel frattempo sarà operativo l'obbligo del certificato energetico per tutte le compravendite di immobili al fine di evidenziarne i consumi. A queste misure dal lato della domanda si accompagneranno azioni per stimolare più direttamente l'offerta di nuove tecnologie. Uno dei progetti nell'ambito del programma governativo "Industria 2015" sarà dedicato all'efficienza energetica e alla qualificazione e al potenziamento delle produzioni nazionali di energie rinnovabili per il quale il Governo metterà anche a disposizione nuove risorse regolamentari e finanziarie: 350 milioni previsti in finanziaria, ulteriori fondi dal Ministero della ricerca scientifica e, in aggiunta, fondi strutturali per il meridione, per un totale di oltre un miliardo di euro in tre anni.

Perorarò Scario, Ministro dell'Ambiente, ha ricordato che attraverso le politiche di efficienza energetica è possibile, come dice anche l'Unione Europea, ridurre in pochi anni del 20% i consumi energetici e rilancia, anche in questa occasione, due prossime conferenze nazionali. Una dedicata all'Energia e Ambiente, che punterà a delineare una nuova strategia energetica per il nostro paese; l'altra, che si svolgerà a settembre sul Clima e avrà come obiettivi principali, oltre alle questioni energetiche, altri aspetti correlati con i cambiamenti climatici.

Il Vice Ministro all'Economia, Vincenzo Visco, ha dichiarato che "spostare la domanda dei consumi energetici verso soluzioni tecnologicamente innovative e a basso consumo è conveniente anche per la casse statali, visto che l'insieme delle misure favorirà un'importata gettito fiscale". Pasquale Pistorio (presidente onorario del Kyoto Club), in qualità di consulente del Governo per le scelte tecnologiche in questi settori, ha apprezzato questo pacchetto di misure e incentivi anche dal punto di visto di Confindustria.

Brani di articolo tratto da *Qualenergia*
www.qualenergia.it

I documenti del Ministero dello Sviluppo Economico sulle misure in vigore: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/pdf_upload/documenti/phpAhVIPE.pdf

FOTOVOLTAICO, L'ENERGIA CHE SI RIPAGA DA SÉ

In Italia se ne parla ancora troppo poco, eppure i vantaggi economici ed ecologici dei sistemi per l'autoproduzione di elettricità sono notevoli.

Mi occupo di fotovoltaico per professione e spesso, quando ne parlo con la gente, mi sento chiedere se si produca acqua calda o, dai più informati, mi sento contestare che è sì un sistema interessante ma che le batterie vanno sostituite spesso, che il costo non è giustificato e così via. In pochi, in Italia, al di fuori degli addetti "ai lavori" o di coloro che già utilizzano questi impianti, sono realmente informati di che cosa sia un impianto fotovoltaico, di quali componenti lo costituiscano, dei vantaggi che dà, dei costi e degli incentivi.

LA RETE ELETTRICA COME IMMENSA BATTERIA

Prima di tutto va chiarito che un impianto fotovoltaico produce e fornisce energia elettrica. Non tutti sanno che, con un impianto fotovoltaico installato sul tetto di casa, si può facilmen-

te coprire il fabbisogno di energia elettrica annuale di una o più famiglie, evitando così di acquistare l'energia dal fornitore locale. Questo avviene, normalmente, attraverso uno scambio con il fornitore, al quale si cede energia nel momento in cui la produzione dei pannelli è superiore all'utilizzo e dal quale si riceve energia nel momento in cui la produzione è inferiore all'utilizzo. Attraverso un contatore bidirezionale, vengono misurati questi flussi di energia che, se l'impianto è dimensionato correttamente, portano a ottimi risultati anche sul piano del risparmio economico. Ci ha creduto Alfredo Battista che è il primo tra i padernesi ad aver installato un tetto fotovoltaico per una potenza di 1,5 kwh. L'energia prodotta nei mesi estivi sarà sfruttata nei mesi invernali. Un primo grande passo. *Valentino Casiraghi*



APPRENDERE LA LINGUA: UN PASSO PER L'INTEGRAZIONE

Sempre più frequentemente in Comune o presso l'assistente sociale, ci è stata espressa una precisa richiesta.

Donne, in genere mamme, che pur esprimendosi in qualche modo, per farsi capire, con le parole più comuni della nostra lingua, vorrebbero frequentare un corso di italiano.

L'esigenza nasce dalla volontà di socializzare meglio, ma soprattutto da quella di voler seguire nei compiti i propri figli. Il congruo numero delle persone interessate ci ha permesso, come Assessorato ai Servizi Sociali, di presentare richiesta all'E.D.A., presso il Liceo Scientifico di Merate, per aprire a Paderno, una sezione di scuola di Italiano per donne immigrate, fornite di regolare permesso.

Appena firmati i protocolli, è iniziato il corso con le lezioni il GIOVEDÌ MATTINA, nel locale messo a disposizione dal Comune al piano terreno del Municipio (ex sala consiliare). L'orario mattutino è particolarmente rivolto alle donne che sono seguite, secondo il loro livello, da un'insegnante esperta. La frequenza è gratuita, perchè inserita nel quadro dei corsi E.D.A.

SPORTELLO CAF: UNA COMODITÀ IN PIÙ

Nella sede del Sindacato Pensionati SPI-Cgil di Paderno d'Adda, in Via Al Ponte, di fianco all'ufficio postale, per il secondo anno, funziona uno sportello di Assistenza Fiscale Convenzionato, cioè un CAF dove si può far compilare e presentare la dichiarazione dei redditi, modello 730 o modello Unico.

L'impiegata qualificata è presente al MARTEDÌ DALLE 8,30 ALLE 12,30 E DALLE 14.30 ALLE 18,30 E AL MERCOLEDÌ SOLO IL POMERIGGIO. Non si esclude che, se l'affluenza si rivelerà alta, l'orario di apertura si possa aumentare.

Per prendere appuntamento si può andare direttamente in sede tutte le mattine, escluso sabato, o telefonare al numero dello SPI di Paderno 039.9515567.

Saranno date tutte le indicazioni sui documenti da portare e sul costo del servizio. Gli iscritti ai sindacati Cgil, Cisl e Uil usufruiscono di tariffe agevolate che sono anche commisurate alla fascia di reddito (fino a 10.000 euro il costo è di 11 euro, oltre i 10.000 la spesa è di 17 per gli iscritti. Per i non iscritti le due fasce costano 45 euro e 85 euro). Allo Sportello CAF si può consegnare gratuitamente anche la dichiarazione dei redditi già compilata dall'interessato che se ne assume ogni responsabilità.

Naturalmente allo stesso sportello è possibile presentare, da parte dei pensionati a cui è stata richiesta, la dichiarazione RED. Per l'appuntamento, stesse modalità.



Banchetto per il controllo delle pensioni organizzato in Piazza della Vittoria dallo S.P.I. il 31 marzo 2007.

PIAZZA DEL MUNICIPIO

Piazza del municipio verrà completamente ristrutturata. I lavori potrebbero cominciare già nelle prossime settimane. Dai 30 ai 60 i giorni di cantiere previsti. Conclusa la ristrutturazione, la piazza sarà vietata alle auto. Disporrà solo di un paio di parcheggi per il carico e lo scarico delle merci. Contemporaneamente verrà aperto il nuovo parcheggio pubblico di Palazzo Tamborini, più di trenta posti auto, sotterranei, contro gli otto ora disponibili sulla piazza. Il parcheggio rimarrà aperto indicativamente tra le 7 del mattino e le 22, avrà l'ingresso da via Airoidi e sarà servito da ascensore. A Palazzo Tamborini verrà trasferito anche l'ambulatorio comunale, che potrà essere raggiunto da tutti senza difficoltà. Lo ha spiegato il sindaco, Valter Motta, nell'incontro che si è tenuto mercoledì sera 4 aprile a Cascina Maria. Strapiena la sala consiliare. Molti anche gli interventi dal pubblico, in particolare dagli operatori economici, non sempre d'accordo col sindaco. I titolari del bar ritengono infatti che il divieto di parcheggio penalizzerà l'attività dell'esercizio, in particolare quella serale. Quella decisa dalla giunta di piazza Vittoria è una grossa novità, ma Motta l'ha ripetuto più volte. "Dobbiamo tornare a vivere la piazza come un luogo di incontro, dove ci si possa fermare. Chi arriva in centro con l'auto, disporrà di un parcheggio vicinissimo, ma nel raggio di cento metri, ce ne sono molti altri. Il nostro progetto prevede anche la riqualificazione dell'illuminazione pubblica. Gradualmente, seguendo le linee indicate dal Piano Urbano del Traffico,

interverremo anche sulla viabilità".

"L'obiettivo - ha continuato l'assessore ai lavori pubblici Renzo Rotta - è quello di ottenere una migliore distribuzione del traffico, scoraggiando chi utilizza il centro solo come una zona di transito. Dobbiamo ripensare una vivibilità diversa".

"Paderno ha la fortuna di avere un centro storico vero, dobbiamo proteggerlo e valorizzarlo" ha sottolineato ancora il sindaco, invitando i cittadini a riqualificare i vecchi cortili, spesso in stato di sofferenza.

"Quello di Palazzo Tamborini è un buon esempio. Fino ad un paio d'anni fa

c'era un edificio fatiscente. Ora è stato completamente restaurato. La piazza è il completamento di tutto questo".

Molti gli interventi dal pubblico che hanno preso in considerazione la viabilità, chiedendo chiarimenti sui punti critici: via Manzoni, il ponticello di via Marconi, via Gandhi. Ipotizzate telecamere per la sicurezza dei beni comunali e per rallentare il traffico. ■



NUOVI POSTI AUTO PER LA POSTA

Grazie alla disponibilità del condomino "La magnolia" (via la Ponte 8) l'Amministrazione Comunale, con l'apporto ed il parere della Polizia Locale, ha sottoscritto una convenzione per regolamentare l'uso del parcheggio autovetture nell'area antistante l'Ufficio Postale di Paderno d'Adda.

È noto che l'area di via al Ponte parallela al fabbricato del numero civico 8, per la larghezza di circa 2,5 metri, è di proprietà privata; pertanto al fine di poter assoggettare l'area al codice della strada e quindi al controllo della Polizia Locale è stato necessario raggiungere un accordo con la proprietà. Non appena pronto il cartello stradale e la relativa segnaletica a terra, lungo questa striscia, sarà possibile

parcheggiare rispettando le seguenti modalità:

- nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 14,00 zona disco per 60 minuti;
- nei giorni feriali dalle ore 14,00 sino alle ore 8,00 del giorno successivo e nei giorni festivi, dalle 0,00 alle 24,00,



il parcheggio sarà riservato alle autovetture dei condomini di via al Ponte 8, munite di apposito contrassegno. Sarà inoltre garantito, con apposita segnaletica, un percorso pedonale protetto per l'accesso all'Ufficio Postale. ■



OSVALDO VILLA: UN PADERNESE DOC

“Era il luglio 1976. A mezzogiorno avevamo firmato l’atto di compravendita. Il locale era dunque formalmente nostro. Qualcuno doveva pur presidiarlo. Così mi fermai a dormire. Mi sentivo solo. Misi sul piatto del giradischi “Va pensiero” dal “Nabucco” di Verdi, e “Una furtiva lacrima” dall’“Elisir d’amore” di Donizetti. Non sapevo che l’impianto fosse collegato agli altoparlanti. Gli automobilisti che attraversavano il ponte si fermavano ad ascoltare. Fu una bella presentazione”.

Sessantuno anni, da trentuno proprietario del “Bel Sit” di Paderno d’Adda, Osvaldo Villa ricorda così quella sera di tanti anni fa, quando entrò per la prima volta nel locale che sarebbe diventato parte importante della sua vita. Il 28 febbraio, ha chiuso per l’ultima volta la saracinesca.

“Osvaldo, per lei non sarà facile.”

“Lo so, è stato un giorno triste. Mi sto preparando da quando abbiamo deciso di lasciare. Non potevamo fare altrimenti. I miei figli, entrambi ingegneri, hanno scelto un’altra professione. Sei mesi fa è morto Ermanno, mio fratello. Anche per me e per Rosanna, mia moglie, è arrivato il momento di concludere questo pezzo di vita.”

“Cosa le mancherà?”

“Il rapporto con i clienti, soprattutto. Quante persone ho ascoltato. Qualcuno mi confidava i segreti più intimi. Ascoltavo con imbarazzo.

Tanti sono già venuti a salutarmi, da Milano, Monza, Lecco. Altri hanno telefonato, dispiaciuti per la mia decisione.”



“I personaggi più famosi che ha conosciuto?”

“Nel dicembre 2005 il principe di Hannover, marito di Carolina di Monaco, e Veronica Lario, moglie di Berlusconi. Erano a Paderno per i funerali di Beppe Colnaghi, patron della Imec. Ho stretto la mano a molti calciatori del Milan, la mia squadra. Baresi, Galli, Massaro, Jordan, Van Basten. Nel 2003 ho avuto la soddisfazione di alzare, qui al Bel Sit, la Coppa Campioni, vinta contro la Juventus a Manchester.”

“Come ha cominciato?”

“Sono figlio di panettieri. Mia moglie di gelatai. Il commercio l’abbiamo nel sangue. I miei genitori erano di Verdello, poi trasferiti a Paderno. A 14 anni ero in negozio. Mio suocero faceva il gelato più buono della Brianza. Lo aiutavo insieme ai miei cognati, Antonio ed Ambrogio Spini, titolari di due gelaterie a Robbiate e Merate. Con un carretto a pedali si arrivava fino al santua-

rio della Madonna del Bosco (quello di Papa Giovanni) Arlate, Merate. Attraversato il ponte, nei paesi più vicini della provincia bergamasca. Ecco il ponte. Il Bel Sit sorge a pochi metri... È una delle mie passioni. Quando, nel 1987, l’abbiamo illuminato, facevo da garzone-progettista. In comunicazione con l’walkie-talkie, insieme a Ferruccio Bonalume, tecnico dell’Enel in pensione, decidevamo dove installare le lampade. Purtroppo il ponte è famoso anche per i suicidi. Qualcuno sono riuscito a salvarlo. Una ragazza è tornata a ringraziarmi. È un ricordo che non mi lascerà più.”

“Adesso cosa farà?”

“Scriverò la storia del San Michele. Ho raccolto immagini e documenti. Molti sono originali.

È un racconto affascinante, come quel pezzo di Adda che guardo dalle finestre.

Sì, tutto questo mi mancherà”.

VIABILITÀ: QUALCOSA MIGLIORA

Situazione migliore per la viabilità a Paderno d’Adda, dove le misure sull’attraversamento del paese applicate dalla polizia locale e dagli amministratori hanno già ottenuto qualche risultato. Il divieto di accesso, tra le 17 e le 19,30 su via Festini (circonvallazione) da un paio di vie interne, ha infatti scoraggiato gli automobilisti che si servivano di questa alternativa per bypassare le code dei pendolari all’ingresso del centenario ponte in ferro.

Un aggiornamento della normativa (l’obbligo di svolta a destra per chi esce da via Mazzini) ha invece consentito ai residenti di raggiungere le proprie abitazioni evitando di doversi inserire tra le macchine in attesa di raggiungere il ponte.

La svolta a destra consente solo di ritornare in paese. A migliorare ulteriormente la situazione è arrivata anche l’apertura parziale della quarta corsia sull’A4 nel tratto Trezzo-Carugate.

Spiega il Sindaco, Valter Motta: “Con l’applicazione delle nuove normative, la viabilità interna è decisamente migliorata.

L’aggiornamento con svolta a destra e i pass per i residenti nelle vie locali hanno in parte risolto i problemi dei cittadini.

Con l’apertura, nel tratto Trezzo-Carugate, della nuova corsia A4, anche le code dei pendolari sembrano diminuite. Siamo quasi tornati alla normalità. Noi speriamo, e così dovrebbe essere, che dal 29 settembre, con l’apertura

della corsia A4 fino a Bergamo, si torni alla viabilità di sempre. Che non è comunque eccellente, ma quantomeno non presenta punte di eccezionalità nei disagi”.



PALLAVOLO: PRIMI IN PROVINCIA, CHE VOLI RAGAZZE!

La Padernese si conferma una società seria e vincente, le ragazze della pallavolo, dalla serie D al minivolley, passando attraverso under 14, under 16 e l'under 18, si fanno valere e rispettare su tutti i campi che le vedono impegnate.

Ad inizio stagione abbiamo fornito i dati relativamente alle iscrizioni ed ai risultati della scorsa stagione evidenziando la grande soddisfazione per lo sviluppo di un movimento in continua evoluzione e mai avaro di gioie e vittorie.

Un risultato di assoluta rilevanza è il primato in classifica delle nostre giocatrici nel girone B del campionato di serie D; anche se più che di primato sarebbe più adeguato parlare di dominio.

Sabato 14 aprile, vincendo 3 a 0 contro il Bergamo Alta, le ragazze allenate da Matteo Perego hanno conquistato un risultato eccezionale: il passaggio in serie C.

Con le 22 vittorie consecutive, ovvero tutte le partite disputate sinora, le bianco-rosse sono l'unica squadra imbattuta del girone B. Soddisfatti Virginio Airoidi ed Eric Consonni, presidente e vice della sezione pallavolo.

Alla partita che ha visto il trionfo delle ragazze volley, era presente anche il sindaco Valter Motta.

Chi pensa che il primato della "prima squadra" sia un'eccezione nel panorama pallavolistico padernese si sbaglia di grosso perché le "Padernine" dominano anche nei tornei di categoria: le ragazze dell'under 14, infatti, occupano la seconda piazza in graduatoria ad un solo punto dalla capolista e



l'under 16 è al comando del suo campionato.

Un discorso a parte lo merita l'under 18 perché è grazie a questa

formidabile squadra che si può già festeggiare per la vittoria di un torneo; le nostre portacolori hanno bissato il trionfo dell'anno passato prolungando una striscia di imbattibilità da

record. Se vincere è difficile e ripetersi lo è ancora di più, a queste ragazze vanno i più sinceri compli-



MA CHE BRAVI!!



menti perché non solo hanno vinto un campionato, ma non perdono una partita da ben 35 incontri. La certezza matematica della vittoria è arrivata contro la più vicina inseguitrice, il Pagnano, grazie ad una vittoria in trasferta per 3-2. Nemmeno il tempo di godersi il trionfo per l'under 18 che già deve



concentrarsi per la fase regionale, l'obiettivo è migliorare il sesto posto finale dello scorso anno, traguardo ampiamente alla portata considerando la striscia positiva di cui sopra e anche il rispetto che una squadra così forte deve inculcare nelle avversarie.

Insomma, l'A.S. Padernese dimostra che con serietà, applicazione, passione e impegno da parte sia delle atlete sia dei dirigenti si possono raggiungere risultati importanti.

Anche la programmazione e l'organizzazione effettuate dalla dirigenza, in chiave futura, garantiranno alle squadre una grande competitività nei prossimi anni: la Padernese è pronta a far bene anche nelle stagioni a venire. ■

GRAN PREMIO PRIMAVERA



timetro di scarpa lasciata sull'asfalto. Ma la gara più emozionante è stata l'ultima, quella ripetuta, quando il sole era ormai calato, tra le senior. In pista 18 coraggiosissime ragazze, un terzo delle quali, solo un'ora prima, al quinto giro della stessa gara, erano rimaste coinvolte in una brutta

Secondo posto assoluto con 491 punti per l'AS Padernese che, nella classifica per società del "Gran Premio Primavera", gara nazionale di pattinaggio a rotelle, è stata battuta solo dallo Skatting Club di Cassano d'Adda.

Una vera festa di popolo e dello sport, con 420 atleti di 45 società (la più lontana da Brindisi) che per tre giorni si sono sfidati sull'anello del centro sportivo comunale, lo stesso che qualche anno fa aveva accolto i campionati italiani.

Oltre mille gli spettatori che, dalle 16 alle 20 di Pasquetta, hanno seguito, sulla pista del centro sportivo comunale di via Airoidi, le finali.

Per i rossoneri allenati dal lecchese Gianni Peverelli, campione del mondo di rotellismo nel 1979, la vittoria più combattuta è stata quella di Luca Mauri, categoria Junior, che nei 20 giri della gara ad eliminazione, ha superato di un solo pattino, e in spaccata, Marco Putignano.

Un "allungo" che gli è costato un cen-

caduta. Due atlete, Marega Malaica e Nicole Tradati non hanno potuto prendere il via. Entrambe doloranti, Nicoletta Falcone e Sivia Arzuffi, sono invece riuscite a riprendersi e si sono ripresentate sul traguardo.

Una gara bella, soprattutto per chi ama lo sport e ne condivide i valori. Alla fine ha vinto la Falcone dello Skatting Cassano, seguita dalla Arzuffi dell'As Padernese (titoli italiani ed europei nel palmares) ovvero le due società che si sono contese anche il titolo del trofeo.

Grande risultato anche per Gigi Peverelli, terzo nella combinata dai maschi senior.

Per la Padernese da citare anche Silvia Caglio, quarta assoluta nella combinata senior femmine, già campione del mondo sui 5mila, reduce a Pasquetta da una settimana di influenza, Valentina Proserpio, Paolo Silva, Luca Benfante, Sara Fossati, Alessia Guaragna, Nicole Cavarretta, Niccolò Baldin, Isabella Riva, Matteo Dominici. ■



Foto 1:
la premiazione dei piccoli rotellisti ASP.

Foto 2:
Silvia Arzuffi premiata dal presidente ASP Luciano Oggioni.

Foto 3:
Il Sindaco Valter Motta premia Luciano Bonanomi dirigente ASP.

ITALIA DEL DOPOGUERRA

Incontro con Edoardo Bressan



Nel "Giorno del ricordo" l'amministrazione comunale ha organizzato, per le 21 di sabato sera 10 febbraio nella sala multimediale del centro culturale "Cascina Maria" un incontro col professor Edoardo Bressan.

Tema della manifestazione, "L'Italia, il confine orientale e il trattato di pace del 1947".

Docente fino al 2006 alla Statale di Milano, allievo e amico di Giorgio Rumi, Bressan che insegna ora Storia Contemporanea all'Università di Macerata, è conosciuto nel lecchese e nel milanese.

Molti sono gli studenti che, con lui, avevano preparato esami e tesi di laurea sulla storia dell'ultimo secolo. Nell'incontro promosso per ricordare, come chiede la Legge 30 marzo 2004

n. 92, quei periodi, per molti in gran parte ancora sconosciuti, il Professor ha parlato anche di Foibe, una tragedia in gran parte italiana, di cui si è parlato sempre troppo poco.

"Il Trattato di Pace del 10 febbraio 1947 tra l'Italia e le nazioni vincitrici della Seconda Guerra mondiale - ha spiegato la professoressa Floria Galbusera, assistente alla

Statale, che con professor Rumi e Bressan ha lavorato a lungo - provocò, per la sua durezza, amarezza e

dissenso in alcuni settori dell'Assemblea Costituente e dell'opinione pubblica; ma segnò anche in maniera drammatica le sorti del confine orientale italiano e della contigua area balcanica: costringendo ad un esodo drammatico, il più grande avvenuto in quelle terre di frontiera, centinaia di migliaia di

italiani che abbandonarono le proprie terre, le proprie abitazioni, i propri morti. Un dramma che li vide protagonisti pur di continuare ad essere italiani. Vicenda dolorosa e drammatica all'interno della quale trova spazio la tragedia delle foibe, una pagina di storia italiana contorta, piena di contraddizioni, di doppie, triple verità, sulla quale è stata operata una rimozione della memoria niente affatto casuale e sulla quale, ancora oggi, si esercita un tentativo di distorta interpretazione storica".

Già conosciuto al pubblico della Brianza meratese, nel giugno scorso il professor Bressan aveva tenuto una conferenza sull'Assemblea Costituente. La sala multimediale di Cascina Maria era strapiena. ■



PER I BAMBINI

Sabato 21 aprile
dalle ore 15.30 alle ore 17.30

presso la
Biblioteca Comunale

Lecture Animate

Leggiamo
e dipingiamo
con Claudia,
Chiara e Daniela



**TUTTI I BAMBINI
SONO INVITATI**

INCONTRO CON L'AUTORE

ROBERTO MAURI

VENERDI' 20 APRILE 2007
ORE 21,00
CASCINA MARIA

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO

"kacirombo - l'insetto cattivo"

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"Malawi - non finirà mai"

**TUTTI I CITTADINI
SONO INVITATI A PARTECIPARE**

VIA CRUCIS

A colpire gli almeno settecento, alla fine forse mille, padernesi che per un'ora e mezza l'hanno seguita lungo le strade del paese, era soprattutto l'intensità della "recitazione". Una "professionalità" che lasciava presupporre un grosso lavoro alle spalle, ma anche una grande partecipazione ideale. Perfetta anche la regia che, ha velocemente spostato, in tre scene diverse, mixer e controllo luci. La "Via Crucis" che venerdì sera ha trasformato Paderno nell'angolo più conosciuto della Palestina di duemila anni fa, verrà infatti ricordata a lungo.

Nata senza clamore, annunciata dal parroco don Paolo Ferrario con estrema semplicità ("un gruppo di giovani ha voluto drammatizzare la Passione di Cristo") con la stessa semplicità la manifestazione è anche iniziata, ma ha subito messo in evidenza il grosso impegno degli "attori". Ne citiamo uno per tutti, Gabriele nella parte del Cristo. Bravissimo.

Non a caso del resto, le centinaia di persone che si erano radunate al "giardino della magnolie", nel cortile del municipio, sono diventate via via sempre più numerose. Il passa parola, qualche telefonata coi cellulari, le voci della recitazione negli altoparlanti, hanno trovato eco in tutto il paese, e molti sono accorsi sulle strade per vivere l'evento. Alla fine, sul sagrato, le persone erano davvero tantissime, forse un migliaio.

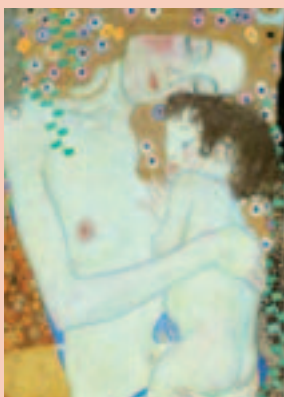
Tre le grandi scene ricostruite, tutte illuminate con torce e piccoli ceri. L'orto dei Getsemani alle "magnolie". Il giudizio di Pilato, nel cortile e sulla balconata di Cascina Maria. la morte sul sagrato. Lungo il percorso, via Gandhi, via Pertini, via Foscolo, Cascina Maria, via XXV aprile, via Manzoni, via Pozzoni, le ricostruzioni delle strade intorno a Gerusalemme, ognuna con una riflessione sulla Passione.

Tra i momenti che rimarranno indimenticabili nella memoria, quello di Cascina Maria merita una citazione particolare. I quaranta colpi di frusta inflitti al Cristo prima di essere incoronato con spine, sono stati scanditi ognuna con delle grandi immagini proiettate sul telo.

Tra le altre, quelle dei bambini denutriti dell'India dell'Africa, quelli senza mani, braccia o gambe per le mine antiuomo lasciate nei Paesi in guerra.

L'attentato dell'11 settembre alle Torre Gemelle di New York, le violenze che a Catania hanno provocato la morte dell'ispettore Filippo Raciti. La bomba atomica. Gli ebrei deportati. L'ingresso del campo di concentramento di Auschwitz. Le guerre, gli attentati terroristici, i poveri di mezzo mondo.

Per chiudere, sul sagrato, con la croce proiettata sulla chiesa, un Padre Nostro recitato insieme. ■



VISITA GUIDATA

DOMENICA 20 MAGGIO

L'ASSESSORATO ALLA CULTURA BIBLIOTECA E ISTRUZIONE ORGANIZZA UNA VISITA GUIDATA A FERRARA, PALAZZO DEI DIAMANTI:

"IL SIMBOLISMO.

DA MOREAU A GAUGUIN A KLIMT

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI IN BIBLIOTECA

PROGETTO "TATANKA"

Ripartono col nuovo nome di "Tatanka", in attuazione della legge che istituiva il Fondo Nazionale per la Lotta alla droga, legge 45/99 in attuazione della legge 40/99, inserite nel complesso degli interventi del Piano di Zona, le azioni previste dal progetto presentato da 13 comuni del Distretto di Merate (Brivio, Paderno, Imbersago, Verderio Superiore, Verderio Inferiore, Cernusco L, Merate, Lomagna, Montevecchia, Casatenovo, Monticello B., Barzago, Olgiate M., col ruolo di capoconvenzione ancora in capo a Paderno d'Adda) e le cooperative Aeris e Atipica.

Retesalute, affidataria della realizzazione del Piano di Zona, ha fornito il suo apporto e seguirà il buon andamento delle azioni. Per l'annualità 2006/2007, oltre al proseguimento dell'educativa di strada su tre aree individuate sul territorio, l'ambizione è quella di realizzare, con il concorso attivo di operatori educatori, formatori qualificati, assistenti sociali, tecnici sanitari e rappresentanti delle forze dell'ordine, per mezzo di incontri formativi e di scambio, una riflessione condivisa sulla realtà delle dipendenze giovanili oggi, sulle difficoltà da superare operando nei diversi ruoli, incontrando questi giovani a rischio o già a contatto con le dipendenze.

Negli ultimi anni si è sentita con forza l'esigenza di arrivare, nell'approccio ai casi concreti, nell'impostazione degli interventi, a prassi condivise, sulla base di comuni conoscenze, pur nel gioco di ruoli sociali differenti.

Ecco perché, parte delle risorse del progetto, finanziato dalla regione e dai comuni partecipanti, saranno destinate a questa azione.

Molto importante è il coinvolgimento degli assistenti sociali che, autorizzati dai comuni partecipanti, secondo il protocollo di intesa, per la complessità e difficoltà della loro opera possono avere, tramite questo progetto, qualche strumento in più.

Una nota di rammarico è che, con motivazioni diverse, tre comuni Airuno, Barzanò e Robbiate, abbiano deciso di non rinnovare la propria adesione.

Certamente questi progetti non hanno molta visibilità sul territorio, proprio per loro natura, e i ripetuti tagli alle risorse dei comuni li hanno talvolta costretti a ridurre la spesa sociale.

Tuttavia, nel campo delle politiche giovanili, "Tatanka" è uno degli interventi più seri e qualificati e, superando la fase sperimentale dei primi anni, andava casomai rinforzato e integrato, per dare maggiore diffusione delle azioni sul territorio.

data 5 febbraio 200

Assessorato ai Servizi Sociali
di Paderno d'Adda

C.A.G.: FACCIAMO MUSICA! USIAMO I COLORI!

I più fedeli frequentatori del CAG, ragazzi delle elementari o adolescenti hanno purtroppo dovuto "subire" una settimana di sospensione del servizio, dal 19 al 24 febbraio. In Comune abbiamo fatto il possibile, ma importanti adempimenti procedurali, per riaffidare il servizio, alla scadenza contrattuale che non coincide con l'anno scolastico, hanno forzatamente creato questa "pausa".

Il C.A.G. ha ripreso le sue aperture con l'uscita alle 18, sia a Paderno, sia a Verderio, per i ragazzini delle elementari.

Per gli adolescenti un cambiamento c'è stato: sulla base dell'esperienza fatta negli ultimi mesi, sulla base delle richieste dei giovani e utilizzando le risorse di competenze degli educatori, si è deciso di puntare sul "far musica" e su tutto ciò che questa attività può comportare. Si prova, si cercano gli strumenti, si progetta un evento, si ascolta, ci si organizza...

È un modo di stare assieme, di fare gruppo attivamente, raccogliendo stimoli reciproci, utilizzando le esperienze di chi le ha, per uno scopo che unisce come pochi: la musica. Un altro campo di espressione possibile, da esplorare e indagare, per creare qualcosa assieme e l'arte grafica- pittorica. Gli incontri tra i giovani si decidono anche in base alle esigenze di quello che si sta mettendo in piedi.

A noi sembra una opportunità molto interessante.

Se anche a qualcuno di voi ragazzi è venuta voglia di capire meglio, di provare, eccovi il numero di telefono del CAG presso Cascina Maria dove potete chiedere informazioni sugli incontri: 039.9515370.



Direttore responsabile: Sergio Perego.

La redazione: Raffaella Lamberti, Claudio Stella, Giorgio Stella, Gabriele Canziani, Luca Frigerio

Contributi: Rosa Moroni, Marinella Corno, Renzo Rotta, Valter Motta, Valentino Casiraghi, Giorgio Sirtori, Gianpaolo Villa

Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23 novembre 2004

Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Valter Motta

e-mail: apaderno@padernoweb.it posta: "Alla redazione di APaderno" presso il comune (P.za della Vittoria)

Stampato su carta riciclata